



Assunzioni alla Asl I aperta un'inchiesta

L'AQUILA Per assumere personale dell'Asl, ci si è avvalsi di un'agenzia interinale di Trento. Scatta l'inchiesta della Procura.

Ianni a pag. 32

Assunzioni alla Asl aperta un'inchiesta

► Verifiche a Trento
nella sede
di un'agenzia interinale

L'INCHIESTA

Per assumere personale dell'Asl dell'Aquila, ci si è avvalsi di un'agenzia interinale del Trentino Alto Adige, ma tra le file dei neo-assunti a tempo determinato non soltanto ci sono aquilani ma anche persone vicine a sindacalisti. All'apparenza seppur opinabile potrebbe andare tutto bene, se non che sulle recenti assunzioni impiegate alla Asl dell'Aquila è stata aperta un'inchiesta che ha portato gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria della Polizia di Stato in servizio presso la Procura addirittura nella sede dell'agenzia interinale Cooperjob che sedi a Torino, Aosta, Udine, Bolzano e appunto a Trento. Una società leader nel settore, specializzata nella valutazione dei curricula, alla quale si è rivolta la stessa Asl dell'Aquila. Il pm titolare dell'inchiesta Stefano Gallo vuole verificare se dietro l'apparente corretto lavoro svolto dalla società di lavoro interinale del Trentino Alto Adige possa essersi annidato il meccanismo di spintarelle collaudato in una cit-

tà come L'Aquila dove il lavoro (soprattutto quello impiegatizio) è diventato un miraggio anche per i plurilaureati. Gli investigatori hanno fatto visita anche agli uffici della Asl dell'Aquila per acquisire la documentazione relativa all'assunzione di 45 persone (ci sono anche degli Lsu). Tra loro figurano anche parenti di sindacalisti. Da quanto si è appurato, l'indagine è a largo raggio; gli investigatori hanno deciso di visionare un po' tutto il piano aziendale per scovare eventuali anomalie, dopo alcune polemiche sorte dopo la decisione di chiudere il reparto di medicina generale per fare spazio a quello pre-di-

missioni.

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sostituto procuratore
Stefano Gallo